

Notiziario de L'AUTIERE

ARMA TRASPORTI E MATERIALI

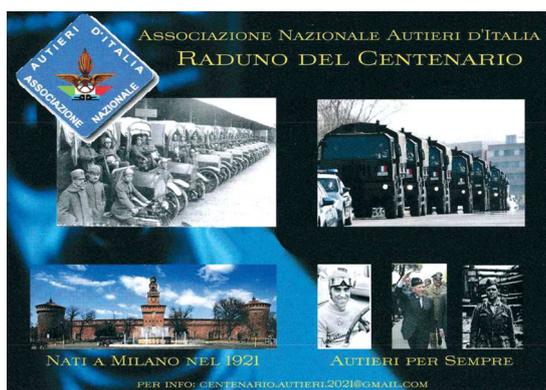
Il "Notiziario de L'AUTIERE" viene inviato per posta elettronica a coloro che desiderano riceverlo mandando la propria e-mail alla Presidenza Nazionale A.N.A.I. - segreteria@autieri.it - Il Notiziario è pubblicato anche sul sito www.autieri.it

Presidenza Nazionale A.N.A.I. - Piazza Renato Villaresi n. 9 - 00143 Roma - Tel. 06.45.42.43.84

L'emergenza pandemica che stiamo vivendo da circa un anno non sta risparmiando nessun settore sociale ed economico e nessuna attività umana.

Anche la nostra Associazione ha subito e subisce forti condizionamenti da questo stato di emergenza: impossibilità di avere una vita sociale sufficiente, difficoltà nel riunire i soci, ritardi enormi nel distribuire la posta, in particolare "L'AUTIERE", con tanti resi, imputabili nella maggior parte dei casi alla pessima organizzazione di consegna.

Il protrarsi dell'emergenza ha costretto la nostra Associazione a rimandare anche il Raduno del Centenario, come è indicato nell'apposito spazio di questa pagina.



È quindi importante avere una comunicazione valida ed efficiente che tenga accesi i collegamenti tra la Presidenza Nazionale, le Sezioni ed i soci, attraverso questo Notiziario, "L'Autiere" e il nostro sito.

Ma per mantenere ad un buon livello questi strumenti di informazione è necessaria la collaborazione dei soci, sia redazionale che economica.

Purtroppo questa collaborazione è molto modesta e limitata e cerchiamo di sopperire alle carenze di cui ci rendiamo conto con tenacia e forza di volontà.

Amici, dateci una mano, per la sopravvivenza della nostra Associazione !

Ten. Gen. Vincenzo De Luca

RINVIO DEL RADUNO NAZIONALE A.N.A.I. RADUNO DEL CENTENARIO DI FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

A seguito dell'estensione dello stato d'emergenza nazionale al 30 aprile 2021 e tenendo conto della campagna vaccinale in atto, il Presidente Nazionale ANAI, sentito il parere del Consiglio di Presidenza e dei Consiglieri Nazionali, ha deciso il rinvio del **Raduno del Centenario dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia**, previsto nei giorni 9-10-11 aprile 2021 in Milano, all'ultimo fine settimana del mese di ottobre. Nel mese di giugno, una volta ricevuto il via libera dagli attuali vincoli, verranno diramate tutte le informazioni e le disposizioni relative al Raduno.

Si ricorda l'importanza storica e morale del Raduno del Centenario per le gloriose tradizioni degli Autieri, che devono essere rammentate e ribadite alle nuove generazioni.



#noistiamoonpasqualettabucco

4 NOVEMBRE
FESTA NAZIONALE!

#noistiamoonpasqualettabucco

Comitato #noistiamoonpasqualettabucco per il ripristino della festività del 4 Novembre

Il Tenente Pasquale Trabucco, presidente del Comitato "Noi stiamo con Pasquale Trabucco" e delle cui attività abbiamo dato puntuali notizie su vari Notiziari e numeri de "L'AUTIERE", ha inviato la seguente lettera ai Senatori e Deputati del Parlamento Italiano sempre per caldeggiare il ripristino della festività del 4 Novembre, prendendo spunto dalla ricorrenza, nel 2021, del Centenario della traslazione della salma del Milite Ignoto presso l'altare della Patria.



“Pregiatissimi Senatori, Pregiatissimi Onorevoli,

nell'augurarVi un 2021 pieno di soddisfazioni e di serenità mi permetto di richiamare, ancora una volta, la Vostra attenzione sul 4 novembre 1918 che segnò la conclusione del nostro Risorgimento con Trento e Trieste finalmente italiane.

Ormai possiamo dire che i tempi sono maturi affinché si torni a festeggiare la ricorrenza della Festa Nazionale del 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate già da questo 2021 quando saranno 100 anni che il Milite Ignoto si trova nel Sacello dell'Altare della Patria!



In questi quasi tre anni di impegno quotidiano, costante, iniziato con il mio viaggio a piedi tra l'Italia dei Caduti il 20 maggio del 2018 e concluso il 9 luglio dello stesso anno, dopo aver reso gli onori al Milite Ignoto, ho avuto modo di incontrare moltissimi uomini

politici di tutti gli schieramenti, riuscendo negli ultimi mesi a far presentare ben 6 proposte di legge tra Senato e Camera.

Durante il mio incontro con il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il 2 giugno dello scorso anno, ho avuto modo di ricordare l'assenza di questa Festa da 44 anni con 33 Governi di tutti gli schieramenti, che non sono riusciti a dare l'impulso risolutivo per dare nuovamente dignità ai nostri nonni e bis-nanni, che per questa nostra Italia hanno sofferto e sono morti.

Credo che l'opportunità che si presenta a questo Parlamento sia irripetibile nell'anno del Centenario della collocazione del Milite Ignoto nel Sacello dell'Altare della Patria.

In questi anni ho avuto modo di scrivere al Presidente della Repubblica On. le Prof. Sergio Mattarella il quale ha voluto porgere parole di apprezzamento per quanto svolto in questi ultimi due anni. Mi auguro che il Presidente della Repubblica possa approvare il ripristino della Festa se questo Governo, o meglio ancora questo Parlamento nella sua totalità, formulasse una legge per il ripristino della Festa del 4 novembre. Proprio per questo in questi quasi tre anni di "lotta" ho cercato di costruire un ponte sul quale far salire tutti al di sopra delle parti, del credo politico e religioso, per arrivare insieme al di là del Piave a festeggiare la data che unisce l'Italia: **il 4 novembre!**

Per questo motivo Vi esorto ad unirVi tutti e dare nuovamente questa Festa di coesione al Popolo italiano”.

LETTERA DI RINGRAZIAMENTO ALLE ASSOCIAZIONI D'ARMA

Pubblichiamo la lettera che il Sottosegretario di Stato alla Difesa, On. Angelo Tofalo, ha indirizzato alle Associazioni d'Arma al termine di un anno che le ha viste impegnate in numerose attività di Volontariato, in particolare nell'emergenza sanitaria.

Stimato Presidente, carissimi associati,

l'anno che è appena iniziato continua a porre l'Italia di fronte a sfide impegnative, destinate a segnare il nostro presente ma anche il nostro domani e quello delle prossime generazioni.

Senza memoria non può esserci futuro. In tale ottica, si inquadrano le Associazioni Combattentistiche, d'Arma e di categoria che, in virtù di un prezioso retaggio di tradizioni e per la presenza diffusa sul territorio nazionale, oltre a rappresentare un solido punto di riferimento per tutti, sono importante strumento di coesione sociale, solidarietà, educazione ed esempio di volontariato.

La Vostra quotidiana azione, attraverso le molteplici iniziative che promuovono la cultura della difesa, mantiene vivi e tramanda i valori e le imprese eroiche di chi ci ha preceduto e ha dedicato la propria vita alla Patria.

In virtù della delega che mi è stata assegnata dal Ministro della Difesa, desidero esprimere a tutti il mio più profondo apprezzamento e confermare la piena vicinanza del Dicastero al mondo dell'associazionismo militare.

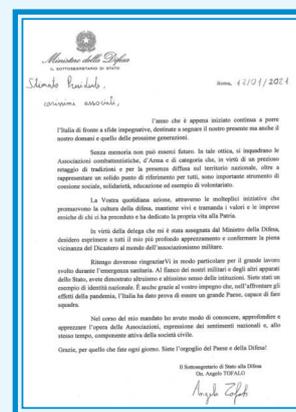
Ritengo doveroso ringraziarVi in modo particolare per il grande lavoro svolto durante l'emergenza sanitaria. Al fianco dei nostri militari e degli altri apparati dello Stato, avete dimostrato altruismo e altissimo senso delle istituzioni. Siete stati un esempio di identità nazionale.

È anche grazie al vostro impegno che, nell'affrontare gli effetti della pandemia, l'Italia ha dato prova di essere un grande Paese, capace di fare squadra.

Nel corso del mio mandato ho avuto modo di conoscere, approfondire e apprezzare l'opera delle Associazioni, espressione dei sentimenti nazionali e, allo stesso tempo, componente attiva della società civile.

Grazie, per quello che fate ogni giorno. Siete l'orgoglio del Paese e della Difesa!

Il Sottosegretario di Stato alla Difesa
On. Angelo TOFALO



AVVICENDAMENTO AL 6° REGGIMENTO LOGISTICO DI SUPPORTO GENERALE

di Cap. tramat. RN Stefano Kudlicka



L'11 dicembre 2020 si è svolta, presso la Caserma "A. Ciarpaglini", alla presenza del Comandante dei Supporti Logistici, Brig. Gen. Roberto Nardone, la cerimonia di avvicendamento del Comandante del 6° Reggimento Logistico di Supporto Generale: il Col. Vincenzo Tucci ha ceduto il Comando dell'unità al Col. Marco Ventola, dopo oltre tre anni di intense attività operative ed addestrative.

In tale periodo gli Autieri del 6° sono stati impegnati nell'operazione "Strade Sicure" nelle città di Roma, Napoli, Modena, Parma, Rimini e Bergamo e hanno costituito i comandi di Raggruppamento "Puglia e Basilicata" ed "Emilia Romagna".

Inoltre, hanno contribuito a sostenere la Protezione Civile in varie emergenze, come il sisma dell'Italia Centrale, l'esondazione del fiume Reno e, sin dall'inizio dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, hanno fornito assetti e materiali per gli ospedali da campo di Piacenza, Crema, Perugia e Aosta.

Le attività sono proseguite con le sanificazioni di strutture e locali di numerosi comuni delle province di Bologna, Parma e Reggio Emilia, nel trasporto e nella distribuzione dei dispositivi di protezione individuale e, non per ultimo, l'allestimento e la condotta ad



Cerimonia di cambio del Comandante del 6° Reggimento Logistico di Supporto Generale tra il Col. Tucci, cedente, ed il Col. Ventola, subentrante; afflusso dei reparti e schieramento; il passaggio della Bandiera di Guerra

Imola del Drive-through-Difesa, capace di effettuare in una sola giornata oltre 300 tamponi orofaringei.

Altre attività sono state svolte anche

nelle principali Operazioni Internazionali: il Reparto ha schierato un *Combat Service Support Battalion* in Afghanistan e due in Kosovo, oltre a dodici *Joint Multimodal Operational Unit* in Libia, Libano, Somalia, Niger, Gibuti, Lettonia, Kosovo e Kuwait.

Alla cerimonia, che è stata svolta nel rispetto delle norme anti-Covid previste, hanno preso parte autorità civili e rappresentanti delle diverse Forze Armate e Corpi Armati dello Stato operanti nella provincia di Bologna, a dimostrazione di quanto sia forte il legame tra il 6° Rgt. e le altre realtà del territorio.

Nel suo intervento, il Comandante dei Supporti Logistici, rivolgendosi al Col. Tucci e agli Autieri del reggimento, ha espresso "gratitudine, profonda stima e orgoglio per lo straordinario impegno e i risultati raggiunti, sia in Italia che all'estero".

Il Col. Tucci ha ringraziato i suoi militari che in questi tre intensi anni hanno operato con professionalità, grande cuore e spirito di Corpo, esortandoli a ricondurre sempre il proprio operato al motto di Reggimento "Ovunque con Onore".

AVVICENDAMENTO AL COMANDO DEL 10° BATTAGLIONE DI MANOVRA INTERFORZE "SALARIA"

di Primo Lgt. Francesco Molinaro

Il 19 novembre 2020 si è svolta presso la Caserma "C. Amione", sede del Reggimento di Manovra Interforze, la cerimonia di avvicendamento al comando del 10° Battaglione di Manovra Interforze "Salaria", tra il Ten. Col. Sergio Vincenti, cedente, e il parigrado Domenico Colomba, subentrante.

La cerimonia è stata presieduta dal Comandante del Reggimento, Col. Edmondo Franco Avallone.

Per rispettare le norme vigenti per il contenimento del Covid-19 vi hanno preso parte un drappello, in rappresentanza di tutte le Compagnie del Battaglione ed una componente del Comando di Reggimento e della Compagnia



Comando e Supporto Logistico. Il Ten. Col. Vincenti lascia il Comando dopo un intenso anno di attività, caratterizzato, in particolar modo, dall'emergenza Covid-19 in cui il Battaglione, pur continuando a svolgere tutti i propri compiti istituzionali, ha effettuato intense attività mirate al contenimento ed alla gestione della pandemia in atto. Il Comandante del Reggimento ha ringraziato il Ten. Col. Vincenti per la dedizione e l'impegno profuso ed ha rivolto al Ten. Col. Colomba i migliori auguri per un periodo di comando ricco di soddisfazioni umane e professionali.

Cerimonia di cambio al Comando del 10° Battaglione di Manovra Interforze "Salaria"

Il Reggimento Logistico "Taurinense" dona libri ed audio-libri

di Ten. Col. Marco Pastore



La distribuzione dei libri e degli audio-libri, effettuata nel rispetto delle disposizioni riguardanti il contenimento dell'epidemia in corso, ha sottolineato il forte legame tra i militari dell'Esercito e la popolazione locale.

Grazie alle donazioni spontanee degli Autieri Alpini della "Ceccaroni", oltre ai libri – in versione cartacea e in versione digitale - sono stati forniti anche alcuni stereo per la riproduzione degli audio-libri. Naturalmente tutto il materiale è stato sanificato prima della consegna dai "Team disinfezione" del Reggimento.

Lo scopo del gesto benefico è stato quello di fornire un segno concreto di vicinanza ai

cittadini in un momento denso di significato come quello natalizio. Il Comandante del Rgt. Col. Arseni, durante la distribuzione, ha voluto sottolineare come "un piccolo impegno da parte di tutti possa essere di grande aiuto per chi soffre".



Il Rgt.L. "Taurinense" porta in dono libri ed audio libri ai bambini degli ospedali di Rivoli e Torino

Gli Autieri Alpini del Rgt. L. "Taurinense", con un'iniziativa fortemente voluta da tutti i militari e dal Comandante di Reggimento, in collaborazione con l'associazione "il Muricciolo" della Parrocchia "S. Maria della Stella", hanno portato doni di carattere letterario ai bambini della zona ed a quelli ricoverati nei reparti pediatrici degli ospedali di Rivoli e del "Regina Margherita" di Torino.



Solidarietà del Reggimento di Manovra Interforze "Dona...ricevi un sorriso"

di Primo Lgt. Francesco Molinaro

In occasione delle festività natalizie, il personale del Reggimento di Manovra Interforze ha voluto far sentire il proprio sostegno ai 19 bambini e ragazzi ospiti della Casa Famiglia "Myriam" in Guidonia (Roma), che da anni opera a favore delle fasce dei più bisognosi.

La delegazione del Reggimento, guidata dal Comandante Col. Edmondo Avallone, è stata accolta dalla responsabile della Casa Famiglia sig.ra Paola Tombesi e da tutti i bambini, piacevolmente stupiti di fronte a un Babbo Natale che ha donato ad ognuno di loro un giocattolo.

Grazie all'entusiasmo e alla generosità del personale civile e militare, il Reggimento ha anche potuto consegnare all'intera comunità generi alimentari di prima necessità, un forno a microonde e tre tablet, per permettere ai ragazzi di poter effettuare lezioni di



didattica a distanza. La sig.ra Tombesi ha ringraziato il Reggimento per questo gesto di amore e di fratellanza, evidenziando quanto sia importante la presenza di personale militare in uniforme tra i ragazzi, al fine di favorire la loro integrazione socio-culturale veicolata da un messaggio di speranza e vicinanza.

La solidarietà del Reggimento ha permesso un sostegno economico anche alla Fondazione *Bambin Gesù Onlus*, aderendo al "Progetto Accoglienza" a favore delle famiglie dei pazienti ricoverati con maggiori difficoltà economiche.

Durante le festività natalizie, personale del Reggimento di Manovra Interforze dona giocattoli ai bambini della Casa Famiglia "Myriam"



ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE ANAI

SEZIONE DI NAPOLI

di Michele Nocera



La Sezione di Napoli continua nei percorsi formativi dei propri associati.

È stata effettuata una giornata di formazione riguardante la gestione degli incendi. La collaborazione offerta dalla sezione di Napoli "Guardia Fuochi", ente storico nell'ambito del contrasto agli incendi nei porti, ha consentito ai partecipanti di poter apprendere tecniche e *modus ope-*

randi da adottare in caso di incendio. Effettuata anche la prova pratica per lo spegnimento delle fiamme. La giornata ha permesso di rendere attuativi i concetti di aiuto reciproco, fare squadra, sostegno agli altri, tutti principi propri dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia.

Giornata di formazione antincendio per il Gruppo di P.C. della Sezione di Napoli



SEZIONE DELLA GARFAGNANA

Il 23 dicembre 2020 l'Amministrazione di Camporgiano (Lucca) ha donato alla Sezione ANAI e alla "Misericordia" di Camporgiano una targa (foto) in riconoscimento del lavoro svolto durante l'emergenza relativa alla pandemia da Covid-19.

Ringraziamo il Comune di Camporgiano per il dono ricevuto, cogliendo l'occasione per ringraziare anche i Comuni di Fosciandora e Fabbriche di Vergemoli per i contributi che hanno devoluto alla Sezione ANAI a sostegno delle attività di Protezione Civile durante l'emergenza.



SEZIONE DI OLTREPO PAVESE

Il 16 dicembre 2020 il Vicepresidente della Sezione Dante Crosignani, accompagnato dal Segretario Giancarlo Zucchini e dal Consigliere Giorgio Grossi - nel rispetto delle norme sanitarie - è recato presso la Scuola primaria e secondaria di S. Maria della Versa per consegnare ai circa 200 alunni coinvolti nel progetto "Scuola senza muri" (vedi articolo su "L'AUTIERE" n.4/2020) che si svolge presso la Sede e il Parco Autieri gli zainetti con il logo della Sezione (nelle foto).



con il nostro sodalizio collabora ormai da diversi anni.

Alla presenza del Dirigente Scolastico dott.ssa Patrizia Smacchia e della Responsabile del progetto Elena Lanati, gli Autieri hanno colto l'occasione per augurare buone feste a tutto il personale docente e ATA e agli alunni confermando la propria disponibilità a sostenere ogni iniziativa promossa dall'Istituto Comprensivo "Valle Versa" con

SEZIONE DI ROMA

Il Gruppo di Protezione Civile della Sezione di Roma è impegnato ogni giorno su tutti i fronti, sempre pronto, 24 ore su 24 per emergenze sisma, Campagna AIB, emergenza meteo e ghiaccio, emergenza Covid-19. Per rendere questa risposta sempre più efficace ed efficiente, è stato arricchito il parco macchine, con due nuovi moderni mezzi: due FIAT "DUCATO", un pulmino da nove posti uso "Ufficio Mobile", e uno AIB e Emergenza Idraulica e neve. Tali automezzi aumenteranno l'operatività del Gruppo.



MILLE MIGLIA

"La corsa più bella del mondo" non può essere fermata neanche da una pandemia

di Ten. Col. tramat (RN) Cosimo Luisi, Direttore del Museo Storico della Motorizzazione Militare

Il Covid-19 ha fatto slittare la Mille Miglia, ma non ha smorzato l'entusiasmo degli appassionati per "la corsa più bella del mondo", come recita lo slogan della rievocazione storica della celebre Brescia-Roma-Brescia disputatasi 27 volte tra il 1927 e il 1957.

L'edizione 2020, inizialmente prevista a maggio e poi rinviata a causa dell'emergenza sanitaria, è andata in scena dal 22 al 25 ottobre 2020 tra conferme, quelle di auto d'epoca stupende, come di solito se ne vedono solo nei musei e novità legate alle misure anti-contagio previste dagli organizzatori.

L'attenzione alla sicurezza è stata massima: Brescia, la città dove nel 1927 la Mille Miglia è nata e tra le città italiane più colpite dal Coronavirus, ha accolto i partecipanti e i fan della Freccia Rossa,

garantendo tutte le misure anti contagio.

Il 22 ottobre 400 equipaggi sono partiti da Brescia, dove hanno iniziato l'avventura e fatto ritorno il 25 dopo aver percorso 1.600 chilometri lungo alcune delle più belle strade del nostro paese. Il percorso ha confermato tappe ormai divenute tradizione, come Ferrara, il Lago di Garda e San Marino nella



I vincitori della Mille Miglia 1930: Nuvolari e Guidotti su Alfa Romeo 1750 GS



prima giornata. Il secondo giorno la carovana ha attraversato le zone colpite dal terremoto, come Amatrice e Ascoli, con arrivo in serata a Roma. Nelle tappe finali il passaggio per Siena e Parma, per poi puntare nuovamente i fari verso Brescia.

In mezzo, una sessione di prove a cronometro sul circuito di Varano de' Melegari, località in provincia di Parma.

Ai bordi delle strade e nelle piazze italiane numerosi spettatori che tifavano, ma sempre attenti al protocollo di sicurezza adottato e studiato per garantire la sicurezza di tutti, pubblico, staff, piloti, meccanici, giornalisti e fotografi.

Il Covid non ha impedito ai Sindaci di caldeggiare il passaggio della gara nei loro Comuni e nemmeno ha frenato la corsa all'iscrizione di 400 equipaggi, nonostante ad alcune nazioni, per



Le tre auto del Museo Storico della Motorizzazione con gli equipaggi partecipanti alla Mille Miglia - edizione 2020

esempio quelle sudamericane, sia stata preclusa la partecipazione.

All'appello assenti anche alcuni piloti e alcune auto eccezionali, che però sono già state ingaggiate per il prossimo anno, quando si spera che la pandemia sarà solo un brutto ricordo.

Ho avuto l'onore e il privilegio di guidare per la seconda volta la mitica **Alfa Romeo 1750 SS del 1929**, coadiuvato dal CMCS QS Massimo Capozio co-pilota e navigatore, per i 1.600 km delle

quattro tappe passando in mezzo a castelli e strade strettissime, ma meravigliose.

Quest'anno al nostro equipaggio si sono affiancate altre due vetture del Museo Storico della Motorizzazione Militare: la splendida **Lancia Aprilia Berlin del 1939**, guidata dal Gen. C.A. Federico Bonato con co-pilota e navigatore il 1° Lgt. Francesco Montrone e la storica **FIAT 508 CM mimetica** guidata dal Gen. Domenico Pace con co-pilota e navigatore il Sergente Edoardo Gonzales.

Può apparire banale, ma condurre queste auto al traguardo è stata una vera sfida e gestire gli imprevisti sarebbe stata un'utopia senza i ragazzi dei team di assistenza meccanica, che sono

stati semplicemente magici!

Ho conosciuto la vera passione: ho visto auto aperte, senza capote, sfidare le intemperie, piloti sfiancati dal dolore delle braccia per controllare volanti senza i moderni servosterzi, piloti che hanno sempre tenuto alta l'attenzione sul percorso di gara e le strategie da attuare... e c'è chi la chiama una passeggiata!

La Mille Miglia conferma che come per le belle signore anche per le auto non è l'età che conta. È stata infatti una passerella di "vecchie signore" orgogliose e ancora seducenti, in grado di suscitare passioni, di accendere fantasie e illuminare nostalgie.

Ci aggiorniamo alla prossima Mille Miglia!



Riflessioni

"Non tutto quello che può essere contato conta e non tutto quello che conta può essere contato"

Albert Einstein



SOSTIENI "L'AUTIERE"

La nostra Rivista, insieme al Notiziario, è uno strumento di comunicazione di notizie e di informazioni che interessano non solo i soci Autieri e gli Amici degli Autieri ma anche il personale in servizio e studiosi delle storie del nostro Corpo. È quindi necessario sostenere la nostra stampa attraverso una offerta che contribuisca a mantenere i livelli di qualità e di interesse raggiunti dalla Rivista e dal Notiziario. Puoi dare il tuo contributo sul CCP 40025009, intestato ad ANAI - Presidenza Nazionale - Roma, specificando la causale: "Offerta per L'AUTIERE".

Le tre vite di una Fiat 127 color verde prato

Pubblichiamo con piacere la lettera del C.le Magg. Sc. Tram. Matteo Salvatore che narra la lunga ed interessante storia di una Fiat 127 "verde prato", iniziata nel 1976 a Foligno e che sembra concludersi nel 2018. Invece l'autovettura riprende a "vivere" nel 2019 dopo un ripristino completo della carrozzeria e della meccanica effettuato, "da vero Autiere", dal C.M. Salvatore che si augura che la piccola vettura possa continuare la ormai "gloriosa" attività ancora per molto tempo con lui ed in futuro con i suoi figli. Nella lettera traspare evidente l'amore da "vero Autiere" per le auto storiche in particolare e per le "cose belle" in generale, valori questi promossi anche dall'ANAI, che l'autore vorrebbe trasmettere alla propria famiglia ed alle nuove generazioni. (L.B.)

di C.le Magg. Sc. tram. dott. Matteo Salvatore (1)

Nell'aprile del 1976, il Signor Graziano Vernacci, classe 1914, di Serra Sant'Abbondio (Pesaro) e residente in Foligno, acquistava nuova una bellissima Fiat 127 (2) color "verde prato", senza optional particolari, utilizzandola quotidianamente per i piccoli spostamenti nel circondario di Foligno: la prima vita. In quel momento la figlia Daniela, aveva compiuto 13 anni e si affacciava alla vita degli adulti.

Negli anni in cui la 127 viveva la sua "prima vita", Daniela diventava una ragazza e il papà decise nel 1987 che la figliola ventiquattrenne poteva avere una macchina tutta sua.

Con attenzione, Daniela si prese subito cura dell'"undicenne" utilitaria: la piccola Fiat ha fatto ogni anno il suo tagliando dal meccanico di fiducia e tutta la manutenzione man mano richiesta dal passare del tempo.

Curare quotidianamente la meccanica di questa piccola Fiat ha permesso a Daniela di accompagnare la sua bambina dall'asilo alle scuole superiori, di fare spese e di andare a trovare i suoi parenti nella vicina Cannara (PG); tranne che per qualche piccolo graffio da parcheggio e qualche piccola ammaccatura, la 127 ha lavorato fino al 2018, percorrendo solo 72.000 km certificati da una scrupolosa cronologia dei tagliandi, in ben 42 anni di ininterrotta carriera!

Nel 2018 la figlia di Daniela era abbastanza grande per conseguire la patente e chiedere alla mamma una macchina tutta sua. A questo punto, la famiglia, grata del servizio reso, ha parcheggiato la 127 "verde prato" nella rimessa di famiglia, acquistando una nuova Fiat Panda: la "seconda vita" trova qui la sua fine.

Nel 2019 ho ottenuto un trasferimento lavorativo molto vicino alla mia abitazione e avendo buoni trascorsi con le autovetture d'epoca (ne avevo avute già quattro) ho deciso che per percorrere il breve tratto casa-lavoro



dovevo provare emozioni (emozioni che mi legano in maniera indissolubile al nostro mondo, il mondo degli Autieri): dovevo poter sentire il profumo della combustione pre-euro, dovevo poter provare la "precisione" degli sterzi e dei freni senza "servo", dell'assenza delle centraline. Avevo già avuto una Lancia Fulvia coupé 1,3s, una Lancia Beta volumex, una Fiat 126 e una Fiat 124 spider America 2.0; autovetture che non tenevano conto delle mie aumentate esigenze familiari: due bambini piccoli da trasportare ovunque. Ricordo che mia mamma aveva avuto la 127 seconda serie del mio nonno paterno dal 1989 al 1998, di cui mantenevo un affettuoso ricordo. Iniziai la mia indagine di mercato.

Scovai a Foligno questa utilitaria ben tenuta, con un'importante storia familiare alle spalle e, con la promessa alla signora Daniela di valorizzarla di nuovo in memoria del suo scomparso papà, la acquistai e tornai in macchina a Roma, tra lo stupore degli automobilisti sulla E45 o sulla Firenze-Roma.

Qui ebbe inizio, a febbraio 2019, la nuova vita di un'autovettura di 43 anni, con una linea eternamente equilibrata, scolpita dal giovane talento di Pio Manzù (nipote di Giacomo).

Avendo una buona esperienza di meccanica, ho provveduto da solo al ripristino della

ciclistica (bracci oscillanti, silent block, testine), della meccanica (guarnizione punterie, tagliando completo, correttore di frenata, cinta servizi), dell'elettromeccanica (fusibiliere, blocchetto d'avviamento, luci e stop), ma anche l'occhio vuole la sua parte e, messi da parte un po' di risparmi, ho deciso di iniziare un restauro totale: l'inizio della sua "terza vita". Ho ritirato l'auto qualche giorno fa dopo l'intervento di un carrozziere di fiducia che ha effettuato un lavoro

certosino di ripristino, dai fondi ai passaruota, eliminando la normale ruggine che si è creata in oltre 40 anni, e di verniciatura fedele all'originale. Attualmente, ogni giorno accompagno i miei figli, Enrico (2017) e Giorgio (2019) a scuola per poi andare a lavorare, percorrendo circa 15 km al giorno.

Ciò che mi ha spinto ad investire tempo e denaro in questo progetto è la speranza che questa autovettura eccezionale, brillante, briosa, comoda, spaziosa, possa accompagnare me per molti anni e vivere ancora una "quarta vita" con i miei figli.

In conclusione, l'autovettura ha accompagnato più generazioni e famiglie, dalla classe 1914 (Sig. Vernacci), alla classe 1963 (Signora Daniela), dalla classe 1989 (la mia) alla classe 2019 (il mio secondogenito).

Bisogna avere cura delle cose belle. Bisogna avere cura della propria famiglia. Questi sono valori che sento miei, come mi sembra anche della nostra Associazione.

Ringrazio mia moglie Chiara che mi ha accompagnato a raduni e manifestazioni e mi permette di vivere quotidianamente un sogno.

Ringrazio l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia che dà la possibilità alle nuove generazioni di coltivare i valori fondamentali della fratellanza e della famiglia.

(1) Il C.M. Sc. Matteo Salvatore, classe 1989, è laureato in "Scienze Organizzative e Gestionali" e presta attualmente servizio presso il Reggimento di Supporto "Cecchignola" con gli incarichi di "operatore" presso l'Amministrazione SIGE e "addetto" alla Sezione TRAMAT;

(2) La Fiat 127 fu prodotta dal 1971 al 1987, in sostituzione della Fiat 850, in quattro serie: la prima dal 1971 al 1977, la seconda dal 1977 al 1981, la terza dal 1982 al 1983, la quarta (modello unificato) dal 1983 al 1987. Fu sostituita dalla Fiat "Panda". Negli anni '70 fu impiegata da numerosi autoreparti delle Forze Armate.

I Militari

Di seguito alcune interessanti considerazioni trovate sui *social* relative ai Militari, impegnati attualmente anche nel contrasto alla pandemia (segnalate da ASSOARMA).

I MILITARI gestiscono l'emergenza nel primo drammatico riscontro con il COVID-19 perché nessuno sapeva cosa fare;



I MILITARI organizzano e strutturano con immediatezza i primi ospedali per fronteggiare l'emergenza COVID-19 perché loro lo sanno fare;



I MILITARI si occupano della triste incombenza di accompagnare con dignità i feretri verso l'estremo saluto perché nessun altro lo vuole fare;

I MILITARI si preoccupano di offrire, in silenzio e con dignità, le proprie eccellenze per costruire respiratori perché pochi altri ne hanno competenze;

I MILITARI disinfettano case e strutture ospedaliere e ogni posto dove vengono chiamati ad operare perché sono ovunque e sono i più competenti;



I MILITARI trasportano medicine giorno e notte laddove è necessario perché non c'è struttura più idonea;



I MILITARI trasferiscono pazienti gravemente malati da e per ogni luogo d'Italia per salvarli perché non dormono mai e arrivano ovunque;



I MILITARI cinturano paesi per tutelare sia gli interni che gli esterni e la storia ce ne ha confermato l'efficacia... perché hanno un cuore e le maniere giuste per farlo;



I MILITARI offrono il proprio silenzioso contributo in termini di infermieri e medici per fronteggiare l'emergenza perché "ce n'è bisogno e si fa quello che è necessario";



I MILITARI, guarda un po', sono pure capaci di isolare, per primi, la variante del virus ... perché hanno anche delle belle teste pensanti;

I MILITARI provvedono a compensare le carenze strutturali perché non serve tanta scenografia ma molta sostanza;

I MILITARI provvedono ad allestire i "drive through" per i tamponi perché sanno combattere il nemico, comunque si chiami, su più fronti;

Ai MILITARI è affidato il compito di assicurare la logistica, trasporto, stoccaggio e distribuzione dei vaccini;



I MILITARI provvederanno anche a vaccinare i cittadini dove e quando sarà richiesto;

I MILITARI hanno pagato il proprio contributo di vite umane.

I MILITARI CI SONO SEMPRE.

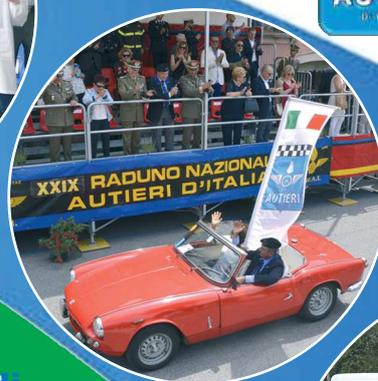
100^o



1921-2021

ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

ISCRIZIONE ALL'ANAI 2021



L'ANAI

custodisce le tradizioni del Corpo Automobilistico, oggi Arma dei Trasporti e Materiali, che rinnova con l'organizzazione di manifestazioni patriottiche nazionali e regionali, con l'attività di Educazione alla Sicurezza stradale nelle scuole, con la Scuderia Autieri d'Italia e con attività di Volontariato, soprattutto nella Protezione Civile. Iscriviti all'Associazione nel Centenario della sua costituzione. Potrai partecipare alle manifestazioni previste e ricevere la rivista trimestrale "L'AUTIERE" ed il Notiziario mensile on-line.



PER ADERIRE ALL'ASSOCIAZIONE contatta la Presidenza Nazionale: tel. 06.45.42.43.84
e-mail: segreteria@autieri.it o la Sezione ANAI più vicina che puoi trovare consultando il sito www.autieri.it. La quota di iscrizione per l'anno 2021 è di 25 Euro.

Visita il sito dell'Associazione: www.autieri.it